



PROGETTO MICROCREDITO BANDO ANNO 2026

Art. 1 - PREMESSA

L'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, in ottemperanza alle finalità di cui all'art. 3, comma 3, dello Statuto, nel rispetto delle norme di cui al Capo VIII del Regolamento delle Forme di Assistenza e nel limite degli stanziamenti determinati dal Consiglio di amministrazione, supporta e valorizza la libera professione di psicologo mediante l'adozione di iniziative volte a favorire ed agevolare l'accesso a forme di finanziamento garantito e agevolato. Nell'ambito di tali iniziative, è istituito il "progetto microcredito" quale intervento a sostegno degli iscritti finalizzato all'avvio, allo sviluppo e alla promozione dell'attività professionale.

Attraverso il presente Bando l'ENPAP intende promuovere per i propri iscritti, in possesso dei requisiti e delle condizioni di seguito descritte, l'erogazione di finanziamenti agevolati, collegati a progetti o iniziative che abbiano la precisa finalità di sviluppare la professione di psicologo.

Tale iniziativa si realizza mediante la costituzione in garanzia da parte dell'Ente di un fondo depositato presso un Istituto finanziario convenzionato.

Al fine di dare attuazione al presente Bando l'ENPAP ha sottoscritto apposita convenzione con l'Istituto finanziario Fidiprof Società Cooperativa e altro Istituto di credito per la costituzione dei fondi a garanzia e per la disciplina dei rapporti legati alle operazioni di finanziamento.

Il finanziamento del "progetto microcredito" potrà essere erogato dall'Istituto finanziario convenzionato in favore dell'iscritto anche in più soluzioni, sulla base del contratto di finanziamento tra il predetto Istituto e l'iscritto e attraverso un sistema di confidi cosiddetto "vigilato", denominato CONFIDI SISTEMA!, che prevede l'offerta di servizi e prodotti finanziari in linea con le esigenze del beneficiario.

Art. 2 - REQUISITI

Possono beneficiare dell'iniziativa assistenziale di cui al presente Bando gli iscritti attivi, la cui posizione sia pienamente in regola con gli adempimenti dichiarativi e contributivi alla data di presentazione della domanda (purché iscritti all'Ente da almeno due anni).

La condizione di regolarità contributiva, sia per ciò che concerne le comunicazioni reddituali che relativamente al versamento dei contributi, deve essere assicurata nell'intero periodo di durata del finanziamento garantito.

Non costituisce condizione di regolarità contributiva l'aver aderito ad un piano di rateizzazione dei debiti nei confronti dell'Ente, per il quale siano ancora in corso i relativi pagamenti.

In virtù dei previsti requisiti di regolarità necessari per l'accesso al contributo l'iscritto, che non risulti in regola con gli adempimenti dichiarativi e contributivi, dovrà procedere alla relativa

regolarizzazione entro e non oltre il **termine perentorio di 15 giorni** dalla richiesta di regolarizzazione da parte dell'Ente, a pena di decadenza della domanda, con conseguente esclusione dalla graduatoria del presente Bando e diniego della prestazione.

Si precisa che gli importi rivenienti dal finanziamento garantito devono essere utilizzati esclusivamente per il progetto approvato dall'Ente e non possono essere utilizzati dall'iscritto quale provvista per il versamento dei contributi all'Ente o per la relativa compensazione.

Qualora, inoltre, dalle verifiche effettuate dall'Ente, o su segnalazione dell'istituto finanziario convenzionato, emergessero oltre alla insussistenza di requisiti di regolarità contributiva, il mancato rispetto delle condizioni previste dal presente Bando, o il mancato rimborso del finanziamento all'istituto finanziario convenzionato garantito con il patrimonio dell'Ente, l'iscritto decade automaticamente dal presente beneficio assistenziale con attivazione di tutte le procedure utili per il recupero delle somme prelevate dal deposito in garanzia costituito dall'Ente a titolo di restituzione degli importi dovuti dall'iscritto ed insoluti.

Art. 3 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'iscritto che intende avvalersi del "progetto microcredito" dovrà presentare apposita domanda, necessaria per consentire la valutazione della propria iniziativa, entro il **31 dicembre 2026**, a pena di inammissibilità ed esclusivamente in via telematica, accedendo Area Riservata del sito internet dell'Ente <https://areariservata.enpap.it/home/> utilizzando lo SPID oppure la CIE e selezionando la voce "Progetto Microcredito" nella sezione "Prestazioni Assistenziali", dove saranno disponibili le istruzioni utili per la trasmissione della richiesta.

Il richiedente dovrà obbligatoriamente corredare la domanda con una descrizione sintetica dell'iniziativa professionale che si intende sviluppare nell'apposito modulo di richiesta per l'accesso al presente Bando.

Il richiedente potrà inoltre corredare la domanda con un "*piano di business*", da sviluppare nel territorio nazionale e avente i seguenti contenuti minimi:

- descrizione dell'iniziativa che si intende avviare e dei servizi che si intendono offrire;
- indicazione dell'eventuale coinvolgimento di ulteriori psicologi oltre il proponente, nonché di altre figure lavorative e del titolo sul quale verrebbe a fondarsi la collaborazione con loro;
- definizione degli obiettivi attesi in termini economici e di ricaduta sociale;
- piano di sviluppo temporale del progetto;
- prima analisi del fabbisogno finanziario e dei flussi di cassa attesi nei primi due anni di realizzazione progettuale;
- quota di autofinanziamento;
- indicazione di tipologia e quantità di beni strumentali eventualmente necessari (finanziabili, in via generale, limitatamente ai progetti di avvio professionale).

Per gli psicologi liberi professionisti coinvolti nel progetto unitamente al richiedente, si prescinde dal requisito biennale di iscrizione, mentre dovranno invece essere presenti i requisiti di regolarità di cui al precedente articolo 2.

Eventuale documentazione integrativa che l'Ente si riserva in qualsiasi momento di richiedere all'iscritto destinatario del finanziamento, dovrà essere inoltrata entro e non oltre il **termine perentorio di 15 giorni** dalla richiesta di integrazione da parte dell'Ente, a pena di decadenza della domanda. Le integrazioni pervenute oltre il termine assegnato determineranno la

decadenza della domanda che, pertanto, non sarà considerata ammissibile ai fini della formazione della graduatoria del bando in base ai criteri previsti dal successivo art. 4, con conseguente diniego della prestazione.

E' possibile formulare nuova domanda per la presente forma assistenziale, purché l'iscritto abbia interamente estinto il finanziamento ottenuto a seguito di eventuali precedenti richieste allo stesso titolo.

Eventuali certificazioni potranno essere fornite mediante presentazione di apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta in conformità all'art. 46 del DPR n. 445/2000, fermi restando i successivi controlli circa la relativa veridicità che l'Ente si riserva di effettuare.

Art. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E GRADUATORIA

Il finanziamento erogabile per ciascuna richiesta di accesso al presente Bando non può eccedere il limite massimo di 100mila (centomila/00) euro.

L'Ente verificherà la sussistenza dei requisiti previsti, nonché l'idoneità della documentazione pervenuta e, all'esito dell'istruttoria, provvederà alla formazione della graduatoria, tenendo conto dei requisiti formali previsti dal Bando, dopo la valutazione dell'eventuale "*piano di business*" da parte del Consiglio di amministrazione, in particolare in ordine alle modalità con cui il candidato intende sviluppare o promuovere l'attività professionale e alla sostenibilità del "*piano di business*" in relazione agli importi per i quali è chiesto il finanziamento.

La formazione della graduatoria terrà conto dei seguenti parametri:

a) entità del valore risultante dal modello ISEE e sulla base del seguente punteggio:

Valore ISEE	Punteggio attribuito
Fino a € 10.000,00	18 punti
Oltre € 10.000,00 - Fino a € 15.000,00	16 punti
Oltre € 15.000,00 - Fino a € 20.000,00	14 punti
Oltre € 20.000,00 - Fino a € 25.000,00	12 punti
Oltre € 25.000,00 - Fino a € 30.000,00	10 punti
Oltre € 30.000,00 - Fino a € 35.000,00	8 punti
Oltre € 35.000,00 - Fino a € 40.000,00	6 punti
Oltre € 40.000,00 - Fino a € 45.000,00	4 punti
Oltre € 45.000,00 - Fino a € 50.000,00	2 punti
Oltre € 50.000,00	1 punto
Modello ISEE non presentato	0 punti

b) esercizio esclusivo della libera professione e sulla base del seguente punteggio:

Esercizio attività professionale	Punteggio attribuito
Non esclusività libera professione	2 punti
Esclusività libera professione	20 punti

c) disponibilità alla diffusione dell'eventuale "*piano di business*" proposto, a partire dal secondo anno di attuazione dello stesso:

Autorizzazione alla diffusione	Punteggio attribuito
NO	2 punti
Sì	10 punti

L'Ente attribuirà un punteggio aggiuntivo ai fini della graduatoria agli aspiranti che dichiareranno espressamente la disponibilità alla diffusione del piano di business proposto - a partire dal secondo anno di attuazione dello stesso e ferma l'opportuna garanzia di riservatezza sia in ordine agli enti, alle istituzioni specifiche e alle persone fisiche coinvolte, sia in ordine ai dettagli operativi dei progetti elaborati, nell'ottica di **contribuire alla realizzazione di un patrimonio di conoscenza condivisa utile allo sviluppo della professione.**

d) partecipazione a un percorso formativo volto allo sviluppo di competenze manageriali e finanziarie:

Partecipazione a percorso formativo	Punteggio attribuito
NO	2 punti
Sì	20 punti

Le domande di accesso al finanziamento, preventivamente istruite in base all'ordine cronologico di arrivo, sono sottoposte all'esame del Consiglio di amministrazione che, con valutazione insindacabile, delibera l'ammissibilità, o meno, dell'istanza mediante formazione di apposita graduatoria.

L'Ente provvederà a trasmettere le domande il cui esame si sia concluso con esito positivo, all'Istituto finanziario convenzionato per la gestione del patrimonio garantito e per l'erogazione dei finanziamenti.

Per le domande presentate, indipendentemente dall'esame effettuato dall'ENPAP, l'Istituto finanziario disporrà le verifiche tecniche di propria competenza, con riferimento alla valutazione del merito creditizio per l'iscritto che ha richiesto il finanziamento. In caso di positiva valutazione della domanda anche da parte del predetto Istituto, ed al fine di poter sottoscrivere il contratto di finanziamento, l'iscritto dovrà attivare le procedure di adesione al Fidiprof in base alle modalità previste dai rispettivi regolamenti, vigenti tempo per tempo.

Art. 5 -INFORMAZIONI

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito dell'Ente nella sezione “*Servizi per te - Progetto Microcredito*”. L’ufficio dell’Ente preposto alla gestione delle domande di contributo è il Servizio Welfare cui è possibile rivolgere eventuali richieste di chiarimento utilizzando la sezione ENPAP RISPONDE presente in Area Riservata selezionando tra le informazioni generali (tipologia richiesta) l’argomento “*Progetto microcredito*”. È, altresì, possibile contattare il predetto ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 chiamando il numero verde 80041444 (gratuito e raggiungibile da rete fissa nazionale) o il numero di rete fissa 069453261.

* * * * *

Roma, febbraio 2026

Ente Nazionale di Previdenza
ed Assistenza per gli Psicologi
il Presidente
Federico Conte